



Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza *Degree in Law*

Classe	LMG/01 – Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Sedi del Corso	Varese
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Modalità di accesso	corso ad accesso libero
Anni attivati	nell'a.a. 2020/2021 sono attivati il primo e il secondo anno di corso
Indirizzo internet del corso	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-varese

MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2020/2021

SEDE DI VARESE

Presso il Dipartimento di Diritto Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria è attivato il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale appartenente alla Classe delle lauree Magistrali in Giurisprudenza (LMG/01).

Sono previsti 3 percorsi e un doppio titolo con l'Università di Nantes:

A) PERCORSO FORENSE

B) PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA con *focus* “Diritto delle nuove tecnologie”

C) PERCORSO LINGUISTICO – INTERNAZIONALE con possibilità di doppio titolo ITALIA-FRANCIA e con *focus* “Ambiente, territorio, sostenibilità” e “Diritto svizzero”

Nell'a.a. 2020/2021 sono attivati il primo e il secondo anno di corso.

Presentazione del Corso

Studiare Giurisprudenza all'Università dell'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico ma ripensato nella prospettiva della modernità, dell'innovazione, della multidisciplinarietà e dell'internazionalizzazione.

Nell'anno accademico 2017-2018, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha avviato una significativa riforma del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza non solo per garantire una maggiore apertura internazionale ma soprattutto per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro.

Accanto al **percorso forense**, volto a preparare il giurista alle professioni di più consolidata tradizione (magistrato, notaio, avvocato), sono previsti un **percorso economico e d'impresa** e un **percorso linguistico-internazionale**, ciascuno con caratteristiche e obiettivi propri:

- il **percorso economico e d'impresa**, offerto in collaborazione con il Dipartimento di Economia del nostro stesso Ateneo, offre una preparazione interdisciplinare atta a facilitare

l'accesso a posizioni lavorative che richiedono sia conoscenze giuridiche che economiche (ad es. legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni). I laureati in Giurisprudenza che avranno seguito tale percorso potranno iscriversi direttamente al secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, con la possibilità di conseguire i due titoli di studio (laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa) con un impegno complessivo di sei anni;

- **il percorso linguistico-internazionale** propone una preparazione capace di dare risposte alle istanze che derivano dalla globalizzazione e dal pluralismo culturale e consente altresì agli studenti la possibilità di svolgere una parte del percorso di studi in Francia, presso l'Università di Nantes, con conseguimento del doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria / Università di Nantes.

E' importante sottolineare che all'interno del percorso economico e d'impresa e del percorso linguistico-internazionale sono stati istituiti **focus** specifici su temi legati alle tecnologie e all'innovazione, all'ambiente e al diritto della confederazione elvetica, con la quale l'Università degli studi dell'Insubria intrattiene rapporti di cooperazione scientifica e didattica. Coloro che seguiranno gli insegnamenti previsti da ciascun focus riceveranno adeguata documentazione del percorso intrapreso.

La metodologia d'insegnamento è volta a privilegiare, attraverso innovative formule multidisciplinari, il raccordo tra i settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. Essa si è tradizionalmente avvalsa soprattutto di lezioni frontali, in presenza, svolte anche da visiting professors provenienti da Università straniere e di esercitazioni pratiche (cliniche legali, case law e moot courts) con aperture significative a modalità didattiche cooperative e con approccio tutorial. La recente emergenza sanitaria ha imposto un ripensamento delle modalità didattiche che attualmente prevedono lezioni da remoto, svolte secondo formule di sperimentata efficacia rispetto alla comunicazione di conoscenze, all'acquisizione di competenze e alla promozione di abilità.

L'accesso degli studenti ai contenuti di ciascun percorso è agevolato dal caricamento su piattaforma e-learning di materiali didattici, elaborato per ciascun singolo insegnamento, che si affianca ad audio lezioni o a lezioni da remoto tramite piattaforma Teams. La didattica presso il Corso di Studi in Giurisprudenza, si giova già di formule adeguate alle inderogabili e si auspica temporanee regole di distanziamento sociale, muoverà gradualmente verso il c.d. blended learning quando le condizioni esterne lo consentiranno.

Anche in condizione di didattica a distanza è vivamente consigliato seguire le lezioni, al fine di mantenere e promuovere una costante e fattiva interazione dialogica tra docenti e studenti. Ciò, al fine di una migliore e piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

A ciascun studente è poi dato di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche e culturali attraverso la partecipazione, tramite webinar o se possibile in presenza, a convegni, a seminari e a cicli di incontri, nonché attraverso la frequenza di Winter e Summer schools e di percorsi di "Law and cinema", organizzati dai diversi centri di ricerca presenti nel dipartimento, attraverso l'accesso a percorsi post-lauream coerenti con l'impianto del corso di studio proposti in uno dei tanti corsi di alta formazione (corsi di aggiornamento, di perfezionamento, master e dottorato di ricerca), nonché attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio, l'effettuazione di viaggi di studio anche in mobilità Erasmus, la partecipazione a competizioni internazionali.

Completa il CdS la redazione di una tesi monografica, anche a carattere sperimentale e di ricerca.

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, articolato su tre diversi percorsi, intende offrire allo studente la possibilità di scegliere se seguire il percorso forense per intraprendere le professioni di avvocato, magistrato o notaio (previa frequenza dei corsi di formazione post-laurea e il superamento di concorsi o esami) o inserirsi in contesti lavorativi pubblici o privati, nazionali o internazionali (cancelliere, giurista d'impresa, dirigente, consulente, esperto, collaboratore o funzionario nelle associazioni non governative o in ambito diplomatico, etc.) che richiedono

competenze giuridiche specialistiche, oppure di seguire un percorso più di carattere economico che gli consenta l'iscrizione diretta al secondo anno della laurea magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa", erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, oppure se scegliere il percorso linguistico-internazionale che, in considerazione della collocazione geografica dell'Università degli Studi dell'Insubria, ha altresì l'obiettivo di promuovere la conoscenza del diritto svizzero e di agevolare le possibilità di inserimento lavorativo nel territorio elvetico.

Accesso al corso di laurea e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per essere ammessi al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni, né prova di accesso (fatto salvo quanto si illustrerà tra breve circa il programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes).

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi, all'inizio del primo anno di corso (generalmente a settembre/ottobre), ad una prova di verifica concernente:

a) le competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche)

b) le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Il test di verifica è composto da 5 sezioni nelle quali lo studente:

1) è chiamato a dare prova del livello di comprensione linguistica rispetto a una serie di parole (punteggio massimo 8/30)

2) è chiamato ad inserire la punteggiatura in un testo (punteggio massimo 2/30)

3) è chiamato ad inserire le preposizioni semplici e articolate in un testo (punteggio massimo 4/30)

4) è chiamato a coniugare tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30)

5) è chiamato a rispondere a un quesito formulato con risposta multipla, incentrato sulle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (punteggio massimo 4/30)

Il test è valutato in trentesimi e si ritiene superato se lo studente raggiunge la soglia minima di 18/30.

Per lo studente che non raggiunga la soglia minima di punteggio richiesta sono previsti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

In particolare è richiesta la frequenza di un corso di autoapprendimento organizzato dal Dipartimento presso il laboratorio informatico, sito a Como nella sede di Sant'Abbondio, che impegna lo studente per circa 10 ore.

Il corso di autoapprendimento della lingua italiana prevede il superamento di 14 lezioni di livello intermedio e livello avanzato, ognuna delle quali consta di 10 diverse attività, raggruppate in grammatica, lessico, ascolto. Il sistema certifica lo svolgimento e il superamento del corso di autoapprendimento soddisfacendo gli OFA.

Il mancato superamento sia del test che del corso (che può essere ripetuto) non impedisce la frequenza dei corsi. Gli studenti, tuttavia, non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche. Gli studenti che risultassero non aver superato il test saranno affiancati da un docente tutor del CdS che dedicherà loro alcune apposite ore di ricevimento volte a colmare le lacune riscontrate.

Sono esonerati dal sostenere il test di verifica gli studenti:

- che ottengono un'abbreviazione di carriera per trasferimento/passaggio/seconda laurea/decadenza/rinuncia a seguito del riconoscimento di almeno un esame svolto nella precedente carriera universitaria

Per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppio titolo con la Francia, verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

Per poter accedere al programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes gli studenti dovranno partecipare ad un bando di selezione che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo e dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che cureranno la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo.

Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina dedicata nel sito di Ateneo: <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/doppio-titolo-con-luniversità-di-nantes>.

Articolazione del corso degli studi e percorsi attivati

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha durata quinquennale e comporta l'acquisizione da parte dello studente di 300 crediti formativi, la cui ripartizione è illustrata nell'ordinamento didattico riportato alle pagine seguenti.

Il corso di laurea prevede un primo anno comune ai tre percorsi e successivamente, a partire dal secondo anno, lo studente dovrà scegliere il percorso di proprio interesse tra:

1. percorso forense
2. percorso economico e d'impresa
3. percorso linguistico – internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia).

Per la sede di Varese, all'interno dei 3 percorsi sono previsti specifici focus che daranno diritto allo studente, una volta laureato, di ottenere il dossier specifico del focus prescelto:

- nel PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA, il focus “**Diritto delle nuove tecnologie**”
- nel PERCORSO LINGUISTICO – INTERNAZIONALE il focus “**Ambiente, territorio, sostenibilità**” ed il focus “**Diritto svizzero**”.

Calendario attività didattica a.a. 2020/2021

1° Semestre

Inizio lezioni:	28.09.2020
Termine lezioni (tutti i CdS)	18.12.2020
Sessione esami (tutti i CdS)	dal 7.01.2021 al 19.02.2021 (3 appelli)

2° Semestre

Inizio lezioni (tutti i CdS)	22.02.2021
Termine lezioni (tutti i CdS)	21.05.2021
Sessione esami (tutti i CdS)	dal 24.05.2021 al 30.7.2021 (4 appelli) dal 1.9.2021 al 17.9.2021 (1 appello)

Frequenza

Il corso di laurea in Magistrale in Giurisprudenza prevede la frequenza continuativa, il cui accertamento è demandato al titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

Modalità didattiche: lezioni frontali, seminari, esercitazioni, didattica assistita (attività di elaborazione di testi e di somministrazione di prove intermedie per la valutazione progressiva della preparazione degli studenti attraverso ad es. la piattaforma e-learning).

La frequenza continuativa è considerata ai fini della valutazione conclusiva dell'esame di profitto.

La recente emergenza sanitaria ha imposto un ripensamento delle modalità didattiche che attualmente prevedono lezioni da remoto, svolte secondo formule di sperimentata efficacia rispetto alla comunicazione di conoscenze, all'acquisizione di competenze e alla promozione di abilità.

L'accesso degli studenti ai contenuti di ciascun percorso è agevolato dal caricamento su

piattaforma e-learning di materiali didattici, elaborato per ciascun singolo insegnamento, che si affianca ad audio lezioni o a lezioni da remoto tramite piattaforma Teams. La didattica presso il Corso di Studi in Giurisprudenza, si giova già di formule adeguate alle inderogabili e si auspica temporanee regole di distanziamento sociale, muoverà gradualmente verso il c.d. blended learning quando le condizioni esterne lo consentiranno.

Anche in condizione di didattica a distanza è vivamente consigliato seguire le lezioni, al fine di mantenere e promuovere una costante e fattiva interazione dialogica tra docenti e studenti. Ciò, al fine di una migliore e piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca. A ciascun studente è poi dato di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche e culturali attraverso la partecipazione, tramite webinar o se possibile in presenza, a convegni, a seminari e a cicli di incontri, nonché attraverso la frequenza di Winter e Summer schools e di percorsi di "Law and cinema", organizzati dai diversi centri di ricerca presenti nel dipartimento, attraverso l'accesso a percorsi post-lauream coerenti con l'impianto del corso di studio proposti in uno dei tanti corsi di alta formazione (corsi di aggiornamento, di perfezionamento, master e dottorato di ricerca), nonché attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio, l'effettuazione di viaggi di studio anche in mobilità Erasmus, la partecipazione a competizioni internazionali.

Esami

Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale. L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.

Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno prese in esame dal Consiglio di Dipartimento che esprimerà una valutazione al riguardo, eventualmente riconoscendo allo studente crediti formativi universitari. La valutazione dovrà tenere conto della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Gli studenti che si trasferiscono presso il corso di laurea da altro Ateneo e gli studenti che passano al corso di laurea da altro corso di laurea e/o siano già in possesso di una carriera pregressa potranno essere ammessi, sulla base della delibera della struttura competente, visto il Regolamento vigente che disciplina tali passaggi, ad anni successivi al primo, fermo restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non attivate, in base al numero di crediti loro riconosciuti nel corso di laurea in cui si iscrivono- cfr. tabella sottostante -, previa valutazione e successiva convalida degli esami sostenuti. La valutazione della carriera e/o il riconoscimento totale e/o parziale degli esami sostenuti nonché l'iscrizione all'anno relativo saranno deliberati dalla struttura competente e comunicati allo studente dalla segreteria studenti.

Lo studente sarà ammesso al

- 1° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti inferiore alla metà dei crediti del 1° anno;
- 2° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti non inferiore alla metà dei crediti del 1° anno;
- 3° anno di corso a seguito del riconoscimento di un numero di crediti non inferiore ai 3/4 dei crediti del 1° anno + la metà di quelli del 2° anno;
- 4° anno di corso a seguito del riconoscimento un numero di crediti corrispondenti a tutti i crediti del 1° anno di corso + i 3/4 dei crediti del 2° anno + la metà dei crediti di quelli del 3° anno;
- 5° anno a seguito del riconoscimento un numero di crediti corrispondenti a tutti i crediti del 1° e del 2° anno + i 3/4 di quelli del 3° anno di corso + la metà di quelli del 4° anno di corso.

Piani di studio individuali

Lo studente:

- all'atto di iscrizione del II anno, tramite questionario online, dovrà esprimere la preferenza per uno dei tre percorsi attivati;
- durante il II anno, secondo le modalità e le scadenze previste dalla Segreteria Studenti, dovrà presentare il piano di studio individuale e rendere definitiva, confermando o modificando la scelta del percorso, e indicare le materie opzionali.

In particolare dovrà inserire:

- 40 cfu totali (5 insegnamenti scelti tra “Attività formative affini o integrative/C”, ciascuno dei quali da 8 cfu);
- 12 cfu totali (insegnamenti “A scelta dello studente/D”);
- una o più attività fino ad un totale di 6 cfu per le materie della lettera f).

Doppio titolo Università di Nantes (riservato al percorso linguistico-internazionale)

Lo studente interessato al Double Degree con l'Università di Nantes, al primo anno dovrà partecipare ad un bando di selezione che verrà pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo e dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che cureranno la selezione annuale di cinque studenti.

Agli studenti interessati verrà inoltre richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2 oltre a una buona conoscenza della lingua inglese.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo.

Il percorso di doppio titolo prevede la frequenza dei corsi in Francia come segue:

- terzo anno 1° e 2° semestre presso la sede dell'Università di Nantes La Roche Sur Yon
- quinto anno 1° semestre presso la sede di Nantes
- quinto anno 2° semestre attività di stage in Francia

I 5 studenti selezionati, con la presentazione del piano di studi, dovranno scegliere il percorso linguistico-internazionale e attenersi all'articolazione degli studi richiesta per l'ottenimento del doppio titolo che sarà specificato nel bando di Doppio Titolo.

Informazioni sul Bando di selezione oppure per ulteriori informazioni per partecipare al programma è possibile consultare il seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/doppi-titoli-di-laurea>

Prosecuzione degli studi - Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa Curriculum “Economia e Diritto d'Impresa”, erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria

Gli studenti che scelgono il percorso economico e d'impresa e che intendono proseguire con la Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, Curriculum “Economia e Diritto d'Impresa”, erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, avranno diritto ad accedere al secondo anno della suddetta laurea magistrale, a condizione che sostengano gli insegnamenti relativi a: “Attività formative affini o integrative/C”; “Insegnamenti A scelta dello studente/D”); materie della lettera f) debitamente indicati nel piano degli studi.

PIANO DEGLI STUDI [laurea magistrale 5 anni]
(Valido per gli studenti immatricolati negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021)
SEDE DI VARESE

I ANNO

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	crediti
I semestre				
Diritto privato	IUS/01	a)	Privatistico	11
Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	a)	Storico- giuridico	10
Filosofia del diritto	IUS/20	a)	Filosofico – giuridico	9
II semestre				
Diritto costituzionale	IUS/08	a)	Costituzionalistico	10
Istituzioni di diritto romano	IUS/18	a)	Storico giuridico	10
Economia Politica	SECS-P/01	b)	Economico e pubblicistico	9
Inglese giuridico	L-LIN/12	e)	per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
TOTALE CFU				65

II ANNO

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	crediti
I semestre				
Diritto penale	IUS/17	b)	Penalistico	9
Un insegnamento a scelta tra: • Diritto ecclesiastico • Diritto canonico/Diritto comparato delle religioni	IUS/11	a)	Costituzionalistico	8
Diritto del lavoro I parte*	IUS/07	b)	Laburistico	(6)
Un insegnamento a scelta tra: • Sociologia del diritto • Informatica giuridica • Teoria generale del diritto	IUS/20	a)	Filosofico – giuridico	6
II semestre				
Un insegnamento a scelta tra: • Diritto privato comparato • Diritto pubblico comparato	IUS/02 IUS/21	b)	Comparatistico	9
Diritto del lavoro II parte*	IUS/07	b)	Laburistico	6+6
Un insegnamento a scelta tra: • Storia del diritto romano • Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	a)	Storico- giuridico	8
Insegnamenti a scelta <i>(vedi tabella D relativa al percorso scelto)</i>		d)	a scelta	12
TOTALE CFU				64

III ANNO

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	crediti
Diritto internazionale	IUS/13	b)	Internazionalistico	9

Diritto processuale civile I	IUS/15	b)	Processualcivilistico	8
Diritto penale progredito	IUS/17	b)	Penalistico	6
Diritto commerciale	IUS/04	b)	Commercialistico	9
Diritto amministrativo I parte* (no esame)	IUS/10	b)	Amministrativistico	(9)
Insegnamenti affini (vedi tabella C relativa al percorso scelto)		c)	Affini	16
TOTALE CFU				57

IV ANNO

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	crediti
Diritto amministrativo II parte*	IUS/10	b)	Amministrativistico	9+9
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	b)	Comunitaristico	9
Diritto processuale civile II	IUS/15	b)	Processualcivilistico	6
Diritto commerciale progredito	IUS/04	b)	Commercialistico	6
Diritto processuale penale	IUS/16	b)	Processualpenalistico	8
Diritto civile I* (no esame)	IUS/01	a)	Privatistico	(7)
Insegnamenti affini (vedi tabella C relativa al percorso scelto)		c)	Affini	16
TOTALE CFU				61

V ANNO

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività	Ambiti disciplinari	crediti
Diritto civile II*	IUS/01	a)	Privatistico	7+7
Diritto tributario	IUS/12	b)	Economico e pubblicistico	6
Diritto processuale penale progredito	IUS/16	b)	Processualpenalistico	6
Insegnamento affine (vedi tabella C relativa al percorso scelto)		c)	Affini	8
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (vedi tabella F relativa al percorso scelto)		f)	Ulteriori conoscenze	6
Prova finale		e)	per la prova finale	20
TOTALE CFU				53

TOTALE COMPLESSIVO 300

* **insegnamento diviso in più parti con un unico esame finale.** Tra parentesi sono indicati i cfu della prima parte d'esame che verranno registrati al momento del sostenimento della seconda parte

Tipo di attività

a) formazione di base

b) formazione caratterizzante

c) formazione affine e integrativa

d) scelte autonome dello studente

e) prova finale e lingua straniera

f) altre – art. 10 c. 5 lett. d

Elenco degli insegnamenti da scegliere in base al percorso

PERCORSO FORENSE - Varese

TABELLA C – percorso A) FORENSE (Insegnamenti attivati a partire dall'a.a. 2021/2022)		
Nr. 1 insegnamento a scelta da 8 cfu per ciascuna Area per un totale di 5 insegnamenti da inserire al 3°, 4° e 5° anno		
Area civilistica-commerciale	SSD	CFU
Diritto dei contratti d'impresa	IUS/01	8
Diritto della proprietà industriale e intellettuale	IUS/04	8
Area penalistica		
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	8
Diritto penale commerciale	IUS/17	8
Area pubblicistica		
Giustizia amministrativa	IUS/10	8
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	8
Area processuale civile		
Diritto processuale civile progredito	IUS/15	8
Area processuale penale		
Diritto processuale penale comparato	IUS/16	8
Diritto penitenziario	IUS/16	8

TABELLA D - percorso A) FORENSE TABELLA F – percorso A) FORENSE		
Insegnamenti a scelta dello studente lettera d) (12 cfu)		
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (6 cfu)		
<p>Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti potranno scegliere, già a partire dal 2° anno, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo. <p>Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti potranno scegliere, già a partire dal 2° anno, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, • stage/tirocini; • partecipazione a seminari offerti nell'ambito dei Corsi di studio erogati dal DiDEC; • partecipazione a corsi: Summer School, Winter School e/o altri corsi organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria; • tra le seguenti attività: 		
Insegnamento	SSD	CFU
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Deontologia e ordinamento professionale forense	IUS/15	3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA - Varese

TABELLA C – percorso B) ECONOMICO E D'IMPRESA (Insegnamenti attivati a partire dall'a.a. 2021/2022)		
Nr. 5 insegnamenti a scelta da 8 cfu da inserire al 3°, 4° e 5° anno		
Insegnamenti	SSD	CFU
\$ Contabilità e bilancio (III anno 1° sem)	SECS-P/07	8
\$ Istituzioni di diritto tributario (III anno 1° sem)	IUS/12	8
\$ Economia degli intermediari finanziari (IV anno 1° sem)	SECS-P/11	8
\$ Programmazione e controllo (IV anno 1 sem)	SECS-P/07	8
\$ Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (V anno)	IUS/15	8
▣ Diritto delle nuove tecnologie (III anno)	IUS/01 IUS/17	8
▣ Diritto della proprietà industriale e intellettuale (III anno)	IUS/04	8
▣ Diritto internazionale e nuove tecnologie (IV)	IUS/13	8
▣ Mercati e nuove tecnologie (IV anno)	SECS-P/07	8
▣ Le nuove tecnologie nel processo (V anno)	IUS/15	8
▣ Diritto pubblico dell'economia (V anno)	IUS/10	8
Diritto penale commerciale	IUS/17	8
Economia e politica industriale	SECS-P/01	8
Scienza delle finanze	SECS-P/03	8

\$ obbligatori per chi intende proseguire con la laurea magistrale in Economia

scegliere 5 insegnamenti tra quelli contrassegnati dal simbolo ▣ se si intende conseguire il dossier sul focus "Diritto delle nuove tecnologie"

TABELLA D – percorso B) ECONOMICO E D'IMPRESA TABELLA F – percorso B) ECONOMICO E D'IMPRESA		
Insegnamenti a scelta dello studente lettera d) (12 cfu)		
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (6 cfu)		
<p>Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti potranno scegliere, già a partire dal 2° anno, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo. <p>Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti potranno scegliere, già a partire dal 2° anno, tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, • stage/tirocini; • partecipazione a seminari offerti nell'ambito dei Corsi di studio erogati dal DiDEC; <p>partecipazione a corsi: Summer School, Winter School e/o altri corsi organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra le seguenti attività: 		
Insegnamento	SSD	CFU
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

TABELLA D – percorso B) ECONOMICO E D'IMPRESA**TABELLA F – percorso B) ECONOMICO E D'IMPRESA****Riservata agli studenti che intendono proseguire con la Laurea Magistrale in Economia****Insegnamenti a scelta dello studente lettera d) (12 cfu)****Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (6 cfu)**

Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti dovranno sostenere i seguenti esami al 2° anno per un totale di 12 cfu:

- Management – S.S.D. SECS-P/07 – CFU 6 (2° semestre)
- Metodi decisionali per i giuristi – S.S.D. SECS-S/06 – CFU 6 (2° semestre)

Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti dovranno sostenere il seguente esame al 5° anno per un totale di 6 cfu:

- Diritto tributario e processo tributario – S.S.D. IUS/12 – CFU 6

PERCORSO LINGUISTICO - INTERNAZIONALE - Varese**TABELLA C – percorso C) LINGUISTICO – INTERNAZIONALE***(Insegnamenti attivati a partire dall'a.a. 2021/2022)***Nr. 5 insegnamenti a scelta da 8 cfu da inserire al 3°, 4° e 5° anno**

Insegnamenti	SSD	CFU
☼ Diritto dell'ambiente e del paesaggio (III anno)	IUS/08 IUS/10	8
☼ Diritto pubblico dell'economia sostenibile (III anno)	IUS/10	8
☼ La responsabilità delle imprese in campo ambientale (IV anno)	IUS/01 IUS/02	8
☼ Diritto penale dell'ambiente (IV anno)	IUS/17	8
☼ Diritto internazionale ed europeo dell'ambiente (V anno)	IUS/13	8
☼ Diritto del territorio e dell'urbanistica (V anno)	IUS/10	8
§ Diritto privato svizzero	IUS/02	8
§ Diritto pubblico svizzero	IUS/21	8
§ Diritto penale e processuale penale svizzero	IUS/16 IUS/17	8
§ Diritto amministrativo e processuale civile svizzero	IUS/10 IUS/15	8
Diritti umani, religioni ed Agenda Nazione Unite 20-30	IUS/11	8
Diritto privato comparato	IUS/02	8
Diritto pubblico comparato	IUS/21	8
Fondamenti di traduzione giuridica	IUS/02	8
Francese giuridico *	L-LIN/04	8
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	8
Inglese giuridico avanzato *	L-LIN/12	8
Inglese giuridico e traduzione inglese-italiano *	L-LIN/12	8
Linguaggi giuridici comparati	IUS/02	8

* erogati solo nella sede di Como

scegliere 5 insegnamenti tra quelli contrassegnati dal simbolo ☼ se si intende conseguire il dossier sul focus "Ambiente, territorio, sostenibilità"

§ obbligatori per chi intende conseguire il dossier sul focus "Diritto svizzero"

TABELLA D – percorso C) LINGUISTICO - INTERNAZIONALE

Insegnamenti a scelta dello studente lettera d) (12 cfu)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (6 cfu)

Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti potranno scegliere, **già a partire dal 2° anno**, tra:

- gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo.

Nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro", gli studenti potranno scegliere, **già a partire dal 2° anno**, tra:

- gli insegnamenti offerti nel CdS in Giurisprudenza, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo,
- stage/tirocini;
- partecipazione a seminari offerti nell'ambito dei Corsi di studio erogati dal DiDEC;
- partecipazione a corsi: Summer School, Winter School e/o altri corsi organizzati dall'Università degli Studi dell'Insubria;
- tra le seguenti attività:

Insegnamento	SSD	CFU
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

Materie di cui alla lettera c) - affini e integrative

Lo studente dovrà inserire un totale di 40 crediti nelle attività affini e integrative lettera c) così articolati:

- due insegnamenti al III anno (8 + 8 cfu);
- due insegnamenti al IV anno (8 + 8 cfu);
- un insegnamento al V anno (8 cfu).

Per il **percorso forense** gli insegnamenti dovranno essere uno per ogni area prevista (Area civilistica-commerciale, Area penalistica, Area pubblicistica, Area processuale civile, Area processuale penale).

Materie di cui alla lettera d) a scelta dello studente

Lo studente, dovrà conseguire 12 crediti formativi a scelta lettera d) a partire dal II anno come sopra indicato.

Attività integrative lettera f) altre – art. 10 c. 5

Lo studente, già a partire dal II anno, può scegliere tra i corsi integrativi sopra indicati, oppure tra altri organizzati successivamente.

Potranno anche essere riconosciuti crediti formativi per attività di stage/tirocini (vedi paragrafo successivo).

Stage/tirocini

Lo studente ha la facoltà di individuare liberamente l'ente e/o l'azienda presso il quale svolgere lo stage oppure può fare riferimento alle offerte pubblicate nelle pagine dedicate ai Tirocini Curricolari sul portale di AlmaLaurea. Il personale della Segreteria didattica è a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle procedure amministrative di attivazione e per indicare gli obiettivi generali da raggiungere.

L'attivazione del tirocinio prevede la pianificazione di un Progetto Formativo, concordato tra studente, tutor accademico e tutor aziendale, e la stipula di una Convenzione di tirocinio formativo e di orientamento da parte dell'Ateneo e dell'ente ospitante.

Al termine dell'attività di stage, deve essere compilato il questionario finale di valutazione, l'unico documento che permette il riconoscimento dei crediti presso la Segreteria Studenti.

Può accedere allo *stage curriculare* lo studente iscritto al 5° anno, che abbia conseguito almeno 160 crediti formativi.

Lo *stage curriculare*, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 220 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane ed in non più di 10 settimane. Non potranno essere svolti più stage presso lo stesso ente.

Lo *stage curriculare* svolto presso i Tribunali ha una durata minima di sei mesi e massima di un anno.

Lo *stage extracurriculare* conferisce un credito ogni 50 ore, e comunque non più di 3 crediti.

Riconoscimento crediti formativi

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento e secondo i criteri indicati nel paragrafo "Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio".

Riconoscimento di certificazioni linguistiche.

Le certificazioni della lingua inglese non possono essere riconosciute come "Inglese giuridico" (insegnamento obbligatorio previsto al primo anno di corso in entrambe le sedi).

Le certificazioni della lingua inglese e di altre lingue straniere possono essere riconosciute come ulteriori competenze linguistiche, lettera f) e hanno una validità di tre anni. Per quanto riguarda il numero di CFU si applica il seguente schema:

- per certificazioni di livello B1 verranno riconosciuti 4 CFU
- per certificazioni di livello B2 verranno riconosciuti 6 CFU
- per certificazione di livello C1 verranno riconosciuti 7 CFU
- per certificazioni di livello C2 verranno riconosciuti 8 CFU

Gli esami di lingua inglese generico e di altre lingue straniere, sostenuti in altri corsi universitari – possono essere riconosciuti soltanto come ulteriori competenze linguistiche lettera f), mantenendo il numero dei crediti maturati. I suddetti esami hanno una validità di 8 anni.

Propedeuticità

Il superamento degli esami di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale è propedeutico ad ogni altro esame di diritto positivo. Per esame di diritto positivo si intendono, oltre a quelli relativi alle materie obbligatorie del 2° anno e degli anni successivi, i seguenti:

- Diritto amministrativo e processuale civile svizzero
- Diritto della proprietà industriale e intellettuale
- Diritto delle nuove tecnologie
- Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale e processuale penale svizzero
- Diritto penitenziario
- Diritto privato Svizzero
- Diritto pubblico svizzero
- Diritto internazionale e nuove tecnologie
- Diritto internazionale ed europeo dell'ambiente
- Diritto dell'ambiente e del paesaggio
- Diritto penale dell'ambiente
- Diritto penale internazionale e giustizia di transizione
- Diritto pubblico dell'economia sostenibile
- Diritto del territorio e dell'urbanistica
- Giustizia amministrativa
- Giustizia riparativa e mediazione penale
- Istituzioni di diritto tributario
- Diritti umani, religioni ed Agenda Nazione Unite 20-30
- La responsabilità delle imprese in campo ambientale
- Le nuove tecnologie nel processo

<i>Sono anche previste le seguenti propedeuticità specifiche:</i>	
per Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza:	Diritto commerciale
per Diritto penitenziario:	Diritto penale
per Diritto della proprietà industriale e intellettuale:	Diritto Commerciale
per Diritto processuale penale:	Diritto Penale
per Diritto penale progredito:	Diritto Penale
per Diritto processuale penale progredito:	Diritto Processuale Penale
per Diritto processuale civile progredito:	Diritto Processuale Civile I
per Diritto amministrativo I e II parte:	Diritto Processuale Civile I
per Teoria generale del diritto:	Filosofia del diritto
per Diritto commerciale progredito:	Diritto commerciale
per Diritto processuale penale comparato:	Diritto penale
per Giustizia amministrativa:	Diritto Processuale Civile I
per Contabilità e bilancio:	Management
per Programmazione e controllo:	Contabilità e bilancio
per Economia degli intermediari finanziari:	Management
per Diritto tributario e processo tributario:	Diritto tributario
per Diritto internazionale e nuove tecnologie:	Diritto internazionale
per Diritto delle nuove tecnologie:	Diritto penale
per Le nuove tecnologie nel processo:	Diritto processuale civile I
per Diritto internazionale ed europeo dell'ambiente:	Diritto internazionale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente relatore e, eventuale correlatore, di una tesi monografica con carattere di originalità, in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del CdS e si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi di Giurisprudenza, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU

- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio

- un punto aggiuntivo per il completamento del percorso di studi entro la durata legale del corso (5 anni).

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione predisposta dal docente relatore argomentata sulla innovatività, originalità e complessità.

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea, volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture. La tesi di laurea che si iscrive nel progetto Syn-Thesis prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, sia aperto alla cooperazione con

istituti di ricerca ed enti esterni all'Università e arrivi alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

In vista della riforma del CdS, si prevede lo svolgimento di tesi dal carattere interdisciplinare, che prevedano l'intervento di correlatori di discipline anche non giuridiche.

Nel percorso di doppia laurea con l'Università di Nantes sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

Anticipo sessione di laurea - Abbreviazione di carriera (art. 29 c.11)

Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29 c. 11) stabilisce che “lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell’ultimo anno di corso. Tale abbreviazione non comporta la riduzione delle tasse e dei contributi universitari”.

Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che vorranno usufruire di tale norma dovranno:

- presentare la richiesta di abbreviazione di carriera contestualmente al piano di studi al quarto anno di corso, indicando gli esami del secondo semestre del quinto anno da anticipare, fermo restando il rispetto delle propedeuticità

oppure

- presentare la richiesta di abbreviazione di carriera al quinto anno di corso se non devono sostenere esami nel secondo semestre. In questo caso la scadenza per la presentazione della richiesta è uguale a quella di presentazione del piano studi.

La modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate dalla Segreteria studenti secondo i termini amministrativi stabiliti dal Senato Accademico.